

UNA FALSA NEUTRALITÀ

Gigliola Corduas²⁵

A scuola da sempre si riscontra una forte presenza femminile e la professione di insegnante continua ad attrarre le ragazze, ma questa disponibilità non si traduce in termini di costruzione di valore femminile.

La scuola rimane dominata dalla falsa neutralità del maschile e non si prende atto delle conseguenze che questo fatto ha sul percorso formativo, poiché, di fatto, si nega la dualità dei soggetti. Sono neutri i contenuti che la scuola trasmette, incapaci di spiegare le ragioni della marginalità femminile nel contesto storico e sociale. Neutro ma fondamentalmente maschile il linguaggio, gli strumenti della didattica rimangono indifferenti al tema, a partire dai libri di testo.

Il risultato è che a ragazze e ragazzi si trasmette una visione ormai superata dalla realtà dove invece prevalgono gli stereotipi della comunicazione massmediatica e commerciale.

Il progetto di toponomastica femminile favorisce una rivisitazione della cultura attraverso la riappropriazione del territorio e recupera visibilità femminile nel tessuto urbano e quindi nella vita quotidiana delle città.

²⁵ Gigliola Corduas, laureata in Filosofia e docente r.o. nei licei, è stata presidente FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti) e CNDI (Consiglio Nazionale Donne Italiane), nonché componente della Commissione Nazionale Parità Uomo Donna. La sua scomparsa, nel giugno 2015, ha lasciato un grande vuoto.